

La proposta della Lombardia per l'utilizzo dei monopattini elettrici: casco, assicurazione e solo da maggiorenni

Pubblicato: Lunedì 6 Settembre 2021



La **Giunta regionale della Lombardia** ha approvato la **proposta di legge da presentare al Parlamento** per la modifica di alcune delle vigenti disposizioni riguardanti **l'utilizzo dei monopattini elettrici**.

Si tratta di **una proposta** nata per integrare le disposizioni già previste dalla legge ma ritenute non sufficienti poiché, spiegano dalla regione, “i monopattini combinando velocità e agilità di circolazione, sono causa di frequenti incidenti stradali”.

Assicurazione obbligatoria

La proposta lombarda prevede innanzitutto l'obbligo generalizzato di stipulazione della polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, in considerazione del verosimile rischio che l'uso del mezzo possa causare danni a terzi. Un elemento, fa notare la Giunta regionale, che nella vigente legislazione, infatti, l'obbligo di copertura assicurativa è stabilito solamente per lo svolgimento del servizio di noleggio dei monopattini elettrici.

Utilizzo consentito solo ai maggiorenni

Ma non solo, secondo quanto ha illustrato l'assessore regionale alla Sicurezza Riccardo De Corato che ha illustrato la proposta, “proprio per il potenziale rischio che comporta la guida di tale mezzo, soprattutto da parte dei più giovani, la proposta di legge al Parlamento prevede la limitazione della conduzione dei monopattini elettrici alle sole persone che abbiano compiuto diciotto anni di età, con conseguente divieto per tutti i minorenni di utilizzare tali mezzi, mentre il vigente comma 75-ter ne consente l'utilizzo anche ai minori che abbiano compiuto quattordici anni”.

Obbligo del casco

Infine la via lombarda alla regolamentazione dell'uso dei monopattini elettrici si propone di estendere a tutti i conducenti dei monopattini elettrici l'obbligo di indossare idoneo casco protettivo. Attualmente, l'obbligo sussiste per i soli conducenti di età inferiore ai 18 anni.

Vietato “truccare” i monopattini

Piena condivisione, invece, da parte della Giunta regionale, della vigente disposizione di cui al comma 75-bis dell'art. 1 della L. 160/2019, che, proprio al fine di tutelare la sicurezza della circolazione, ha altresì previsto la confisca del mezzo per chiunque circoli con un monopattino il cui motore presenti modifiche rispetto alle caratteristiche tecniche appositamente previste. Il comma 75-bis recita, infatti: “Chiunque circola con un monopattino a motore avente caratteristiche tecniche diverse da quelle indicate dal comma 75 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 100 a euro 400. Alla violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria della confisca del

monopattino, ai sensi delle disposizioni del titolo VI, capo I, sezione II, del codice di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, quando il monopattino ha un motore termico o un motore elettrico avente potenza nominale continua superiore a 2 kW”.

Gli incidenti a Milano

“Nella sola città di Milano – ha sottolineato l’assessore – **dal 1° giugno 2020 a oggi, Areu ha ricevuto 659 richieste di soccorso** per incidenti con questi mezzi. Si rende, pertanto, urgente e non procrastinabile un intervento legislativo volto a rafforzare le attuali disposizioni per la conduzione dei monopattini elettrici, per una maggiore salvaguardia sia dei conducenti, sia degli altri utenti della strada, in particolar modo dei pedoni”.

“Attendiamo, ora – ha concluso l’assessore lombardo alla Sicurezza – che la proposta di modifica legislativa prosegua il suo iter di approvazione in Consiglio, per approdare, poi, al Parlamento, con il fiducioso auspicio che possa presto tradursi in legge nazionale, come certamente attende chi abbia veramente a cuore il benessere e la sicurezza sia degli utilizzatori dei monopattini, sia degli altri utenti della strada”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it